CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitano

N. 20 del 28/06/2019

Classifica: **004.05** **(7052943)**

Oggetto	**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021: VARIAZIONE N. 7/C/2019 - ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART 175, C.8, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - PRIMO CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 147 - QUINQUIES E 193 DELD.LGS. 18/08/2000, N. 267.**

Ufficio Proponente	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI**
Dirigente/ P.O	**CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**
Relatore	**SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE**

IL SINDACO METROPOLITANO

Richiamato il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

Considerato che con la **Deliberazione n. 127 del Consiglio Metropolitano del 19/12/2018** è stato approvato il **Bilancio di Previsione 2019-2021**;

Richiamato l'atto del Sindaco metropolitano n. 2 dell'8/01/2019, di approvazione della **Var. n. 1/S/2019 al BP 2019-2021**, avente per oggetto *"Conferma sul BP 2019-2021 delle variazioni al fpv già autorizzate con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2237/2018, aggiornamento per il tesoriere del dato dei residui presunti al 31/12/2018 e autorizzazione ad una variazione agli stanziamenti di cassa sul BP 2019 - approvazione della var. n. 1/S/2019 al BP 2019-2021, adottata ai sensi delle lett. "d" ed "e , comma 5 bis, art. 175 del Tuel",* con il quale sono appunto stati confermati gli stanziamenti del fpv ed è stata approvata una variazione di cassa (la suddetta variazione si è, in particolare, resa necessaria per garantire la copertura di cassa a valere sui quei riferimenti di bilancio che ne erano invece sprovvisti e consentire, quindi, la prosecuzione della normale attività di pagamento dell'Ente);

Richiamata altresì la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 30/01/2019** con cui è stata approvata la **variazione n. 2/C/2019 al BP 2019-2021**, ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel, procedendo ad aggiornare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018;

Vista la **Determinazione n. 345 del 27/02/2019**, di approvazione della **variazione n. 3/D/2019 al BP 2019-2021**, con cui il Dirigente dei Servizi Finanziari ha proceduto al riaccertamento parziale dei residui (riaccertamento parziale n. 1/2019), come consentito al punto 9.1 del principio contabile, al fine di consentire una corretta

reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;

Precisato, infatti, che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario**,** la possibilità, con provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, di effettuare un riaccertamento parziale di tali residui (da recepire e prenderne atto in occasione della successiva Delibera dell'organo esecutivo di approvazione del riaccertamento dei residui);

Precisato altresì che nella suddetta Determinazione n. 345/2019 si dava atto che, per ragioni di semplicità e di urgenza, le conseguenti variazioni di cassa sarebbero state approvate solo con la successiva deliberazione del Consiglio metropolitano o Atto del Sindaco Metropolitano, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;

Richiamato l'atto del Sindaco Metropolitano n. 4 del 07/03/2019 avente per oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV Esercizio 2018-2020 – Approvazione della* ***variazione n. 4/S/2019 al BP 2019-2021****, ai sensi della lett. "d", comma 5 quater, art. 175 del TUEL (Variazione di cassa)"* mediante il quale il Sindaco Metropolitano ha provveduto ad approvare:

- il riaccertamento ordinario complessivo alla data del 31/12/2018 dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2018 e precedenti;
- il fondo pluriennale vincolato risultante a seguito delle operazioni di riaccertamento, dando contestualmente atto del riaccertamento parziale n. 1/2019 già assunto con la Determinazione n. 345 del 27/02/2019 del Dirigente dei Servizi Finanziari (adottata ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) e della variazione del Bilancio di previsione 2018 assestato (Fondo pluriennale vincolato);
- l' immediata reiscrizione di tale fondo sulla competenza 2019 con i relativi impegni già assunti, ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, variando conseguentemente il Bilancio di previsione 2019;
- la conseguente variazione di cassa sull'annualità 2019 (variazione n. 4/S/2019 al BP 2019-2021);

Vista la risposta fornita da Arconet in data 24/03/2017, di seguito riportata, rispetto ad uno specifico quesito formulato in merito all'obbligatorietà o meno per gli Enti di approvare, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni di bilancio per l'adeguamento dagli stanziamenti di cassa riferiti all'esercizio precedente ormai chiuso:

Domanda*:*

L'articolo 3, comma 4, del d.lgs 118 del 2011 prevede che nell'ambito dell'annuale attività di riaccertamento ordinario dei residui, "le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo". In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, richiede anche le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente?

Risposta:

Con riferimento al quesito posto si rappresenta che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano inferiori alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni "necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate". Anche le procedure di acquisizione dei rendiconti alla BDAP non prevedono il controllo della coerenza delle previsioni definitive di cassa, che invece è effettuato in automatico con riferimento al bilancio di previsione. E' invece necessario verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'ente. In ogni caso, l'eventuale incapienza degli stanziamenti di cassa del nuovo esercizio derivante dal riaccertamento ordinario non costituisce una incongruenza contabile degli stanziamenti.

Ritenuto, quindi, conseguentemente al riaccertamento ordinario, di non dover, pertanto, variare gli stanziamenti di cassa riferiti all'annualità 2018, dandone atto nel già richiamato atto del Sindaco Metropolitano n. 4 del 07/03/2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018;

Precisato che il Sindaco Metropolitano, in occasione dell'approvazione dell'atto n. 4/2019, ha invece autorizzato, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa riferite all'annualità 2019 al BP 2019-2021, ai sensi della lettera "d", comma 5-quater, art. 175, del Tuel (variazione n. 4/S/2019 al BP 2019-2021);

Considerato che con il **DM 29 agosto 2018** sono state approvate, con decorrenza 01/01/2019, delle modifiche rispetto alle codifiche del quinto livello del piano dei conti finanziario afferenti le entrate per sanzioni amministrative;

Precisato, in particolare, che il suddetto DM ha abolito il livello V 3.02.02.01.001 *"Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie",* sostituendolo con i seguenti:

- 3.02.02.01.002 *"Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie";*
- 3.02.02.01.003 "*Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie";*
- 3.02.02.01.004 *"Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie*";
- 3.02.02.01.999 *"Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie";*

Dato atto che, in data **27/03/2019**, il Consiglio Metropolitano ha, conseguentemente al sopra richiamato DM del 29/08/2018, approvato la **deliberazione n. 27**, avente per oggetto "*Ulteriori operazioni di riaccertamento ordinario dei residui. Riclassificazione residui all'01/01/2019 ai sensi del punto 9.1 del principio contabile 4/2";*

Precisato, in particolare, che, con il suddetto provvedimento, sono state così approvate delle ulteriori operazioni di riaccertamento dei residui, necessarie per assicurare la corretta riclassificazione, a decorrere dal 01/01/2019, sui nuovi quinti livello sopra richiamati di residui attivi iniziali 2019, per complessivi 26.564.327,50 euro, come peraltro previsto dal punto 5 del paragrafo 9.1 del principio contabile 4/2;

Dato atto che, a seguito della riclassificazione di cui sopra, non sono state comunque modificate le risultanze della gestione 2018, ma si è solo intervenuti solo sullo stock dei residui al 01/01/2019, cambiandone la classificazione;

Richiamata la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 27/03/2019**, di approvazione del **Rendiconto dell'esercizio 2018**, con cui è stato accertato **l'avanzo di Amministrazione al 31/12/2018** per complessi **88.247.831,19 Euro**, con la seguente destinazione:

FCDE	27.218.348,58
Fondo Rischi	3.602.201,40
Fondo società partecipate	365.022,65
Altri accantonamenti	4.303.321,89
Totale accantonato	**35.488.894,52**
Avanzo Libero	328.471,71
Avanzo Vincolato	19.733.631,67
di cui:	
a titolo I	3.015.998,06
a titolo II	16.717.633,61
Avanzo destinato a investimenti	32.696.833,29
Totale complessivo	**88.247.831,19**

Richiamata altresì la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 27/03/2019** con cui è stata approvata la **variazione n. 5/C/2019 al BP 2019-2021,** ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel;

Richiamata infine la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 24/04/2019** con cui è stata approvata la **variazione n. 6/C/2019 al BP 2019-2021**, ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel (con il suddetto provvedimento sono state, in particolare, approvate variazioni, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di

competenza 2019-2021 e di cassa 2019 e variazioni al fpv di spesa 2019, che è così passato da 21.524.627,94 euro a 21.108.248,35 euro);

Precisato, in particolare, quanto segue per quanto attiene all'avanzo di amministrazione:

- in sede di approvazione del BP 2019-2021, con la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n.127 del 19/12/2018**, si è proceduto ad applicare al Bilancio di previsione 2019 una quota di avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018, pari a 758.540,67 euro;
- in occasione dell'approvazione della variazione n. 2/C/2019 al BP 2019-2021, approvata dal Consiglio metropolitano con la **Deliberazione n. 2 del 30/01/2019**, si è proceduto ad applicare al Bilancio di Previsione 2019 un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 pari a 5.507.105,68 euro;
- in occasione della variazione n. 5/C/2019 al BP 2019-2021, approvata dal Consiglio metropolitano con la **Deliberazione n. 31 del 27/03/2019**, si è proceduto ad applicare al Bilancio di Previsione 2019 un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018 pari a 36.180.967,41euro;
- in occasione della variazione n. 6/C/2019 al BP 2019-2021, approvata dal Consiglio metropolitano con la **Deliberazione n. 43 del 24/04//2019**, si è proceduto a applicare ed disapplicare al Bilancio di Previsione 2019 avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018 per, rispettivamente, 68.079,02 euro e 2.066.811,45 euro;

Dato quindi atto che anteriormente alla presente manovra (variazione n. 7/C/2019 al BP 2019-2021) l'avanzo di amministrazione applicato al BP 2019 ammonta a 40.447.881,33 euro;

Considerato, inoltre, che, in base alla ricognizione effettuata dalla Direzione Servizi Finanziari, per il controllo sugli equilibri finanziari, previsto dall'art. 147 quinquies del Tuel, nonché dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, e **Viste** le richieste di variazione pervenute dai Responsabili delle Direzioni dell'Ente, di cui all'art. 177 del D.lgs. 267/2000, che restano depositate presso la Direzione Servizi Finanziari, occorre apportare al Bilancio di Previsione le variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa (**variazione n. 7/C/2019** al BP 2019-2021), come dettagliate nell'allegato contabile (**Allegato "B"**);

Viste le variazioni da apportare, che vengono qui di seguito descritte e riassunte:

ENTRATE TRIBUTARIE
Con la ricognizione effettuata con la verifica degli equilibri, ed in base all'andamento del gettito dei tributi medesimi è emersa la necessità di adeguare lo stanziamento previsto per entrate tributarie per complessivi 420.030,96 euro di cui 420.000,00 per IPT e 30,96 Euro per tassa di concorso.
Lo stanziamento complessivo delle entrate tributarie si assesta in € 101.427.491,68.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI
E' stato adeguato lo stanziamento complessivo delle Entrate da trasferimenti correnti, prevedendo una variazione positiva, pari a 3.277.732,81 Euro.
Le principali variazioni sono le seguenti:
-+2.197.275,00 Euro –trasferimenti da Rt per inclusione scolastica- trasporto alunni disabili;
- +831605,56 Euro – trasferimento straordinario da RT per manutenzione ordinaria strade.
Lo stanziamento assestato passa, pertanto, da 28.372.325,73 Euro a 31.650.058,54 Euro.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Lo stanziamento complessivo delle entrate extratributarie aumenta complessivamente di 1.027.170,28 euro (conseguentemente, il titolo III passa da 19.235.476,54 euro a 20.262.648,82 euro);
La suddetta variazione si è resa necessaria per consentire l'adeguamento degli stanziamenti in funzione dell'andamento delle entrate registrate alla data della ricognizione. Di seguito le variazioni registrate per categoria, ed il relativo grado di realizzazione:

Descrizione Macro Aggregato	**Stanziamento Definitivo**	**Variazione Provvisoria**	**Stanziamento definitivo con Variazione provvisoria**	**Accertamenti**	%

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.758.484,66	694.516,10	5.453.000,76	2.946.501,69	61,92
Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	12.465.959,01	229.000,00	12.694.959,01	5.073.089,42	40,7
Interessi attivi	4.647,72	11,6	4.659,32	145,49	3,13
Rimborsi e altre entrate correnti	2.006.385,15	103.642,58	2.110.027,73	976.789,69	48,68
Totale Titolo:	**19.235.476,54**	**1.027.170,28**	**20.262.646,82**	**8.996.526,29**	

SPESA CORRENTE

Rispetto allo stanziamento iniziale del Bilancio 2019 con la manovra degli equilibri variazione VAR_7_C _2019, la spesa corrente aumenta passando da uno stanziamento di € 134.202.792,36 ad € 141.708.982,21.

I macroaggregati maggiormente rilevanti per la spesa corrente sono quelli dei trasferimenti correnti pari a € 61.249.360,14 e di acquisto di beni e servizi pari a € 48.483.485,22, corrispondenti rispettivamente al 43,22% ed al 34,21%, mentre i redditi da lavoro dipendente risultano pari al 12,44%. Gli impegni di competenza al 17 giugno sono pari a € 86.800.202,51, raggiungendo un grado di realizzazione della spesa pari al 62,59%.

ENTRATA C/CAPITALE E SPESA DI INVESTIMENTO

La situazione delle entrate in conto capitale del Bilancio di previsione 2019, tenuto conto delle nuove previsioni relative alla **variazione in corso di approvazione**, risulta la seguente:

		Stanziamento iniziale	**Previsione dopo Variazione**	**Accertamenti Giugno 2019**	**% di realizzo in termini di accertamento dopo Variazione**
Tit IV	*Alienazioni immobiliari*	12.006.667,00	12.468.245,00	461.578,00	3,70%
	Entrate in c/capitale(contributi e trasferimenti)	79.341.142,35	70.646.410,95	49.308.968,51	69,80%
Tit. V	*Riduzione di attività finanziarie*	0,00	2.643.668,43	0,00	-
Tit. VI	*Accensione prestiti*	0,00	9.147.654,44	0,00	-
Totale		**91.347.809,35**	**94.905.978,82**	**49.770.546,51**	**52,44%**

A livello di variazione degli stanziamenti, si evidenzia:

- una riduzione significativa riguardo ai contributi agli investimenti per circa 8,7 milioni di euro, rispetto alla previsione iniziale, dovuti alla rettifica sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche ed, in particolare, della rimodulazione dei finanziamenti concessi nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (Decreto presidenza Consiglio dei Ministri del 17/03/2017) e del Patto per Firenze (Delibera CIPE 56/2016) per la variante SRT 429 Lotto IV;
- l'assegnazione di nuove risorse ai titoli V e VI per circa 11,7 milioni di euro relativamente alle operazioni di indebitamento da attivare per investimenti nel corso dell'esercizio come di seguito meglio specificato.

Con la presente manovra, lo stanziamento complessivo delle spese di investimento 2019 viene così rideterminato:

Stanziamento		**Totale**
Competenza pura		130.357.032,19
FPV:		68.680.683,55
- competenza 2019 a FPV 2020	*14.543.113,46*	
- riscrizioni da anni precedenti	*47.883.038,41*	
- riscritti da anni precedenti a FPV 2020	*6.254.531,68*	

Totale Titolo II		**199.037.715,74**

La competenza "pura" 2019 ammonta ad euro 151.154.677,33 di cui:

- competenza 2019 pari ad euro 130.357.032,19
- competenza 2019 a FPV 2020/2021 pari ad euro 14.543.113,46
- competenza da FPV ante 2019 a FPV 2020/2021 pari ad euro 6.254.531,68

In particolare, **le "nuove" risorse 2019 ammontano a complessivi euro 144.900.145,65** di cui euro 130.357.032,19 mantenute a valere sulla competenza 2019 ed euro 14.543.113,46 destinate a FPV 2020/2021.

Con la presente manovra sono stati inseriti gli stanziamenti relativi a spese di investimento finanziate con i nuovi mutui da assumere negli anni 2019/2020. In particolare:

- nell'anno 2019 è prevista l'assunzione di mutui con la Cassa DDPP e l'Istituto per il Credito sportivo con interessi a carico dello Stato;
- nell'anno 2020 è prevista l'assunzione di un mutuo con Cassa DDPP a carico della CMFI.

Anno 2019

Il Mutuo con la Cassa DDPP riguarda il Fondo rotativo per la progettualità di cui all'art. 1 commi da 54 a 58 della L.549/1995 come modificato dall'art.1 commi da 171 a 173 della L. 145/2018 per l'importo di euro 2.643.668,43 relativamente alle spese di progettazione e validazione per la costruzione dei nuovi edifici scolastici Meucci/Galilei con contestuale demolizione degli edifici attualmente esistenti.
L'importo complessivo stimato per tali spese ammonta ad euro 3.173.668,43.
Per tale mutuo è prevista la restituzione dell'intera somma prestata in un'unica soluzione nel 2021.
Il Mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) di cui al Protocollo di Intesa con l'ANCI – "Sport Missione Comune – Baco 2019" per l'importo di euro 6.503.986,01 riguarda il finanziamento delle spese per lavori sugli impianti sportivi ad oggi finanziati con fondi propri. Di seguito il dettaglio:

IMPIANTI	Costo complessivo
PISCINA LEONARDO DA VINCI II lotto	1.200.000,00
PISCINA CASTELFIORENTINO LOTTO I	1.396.966,70
PISCINA CASTELFIORENTINO LOTTO II	1.200.000,00
CAMPO SOFTBALL - servizi igienici	467.019,31
PALESTRA CHINI CHINI - BORGO S.L.	400.000,00
CAMPO DA RUGBY - III TEMPO SAN BARTOLO	1.400.000,00
PALESTRA FUCECCHIO	400.000,00
CAMPO SPORTIVO IST VASARI	140.000,00
totale	**6.603.986,01**
Cofinanziamento per palestra Fucecchio	100.000,00
Mutuo da assumere	**6.503.986,01**

Per tale mutuo è prevista la restituzione della somma prestata in 30 rate semestrali a partire dal 2020.

Anno 2020

Il mutuo con la Cassa DDPP riguarda un prestito a 29 anni a totale carico della CMFI per l'importo pari ad euro 19.500.686,07 relativo al finanziamento dei lavori di demolizione/costruzione degli edifici scolastici Meucci/Galilei da assumere nel secondo semestre 2020 per l'avvio della gara dei lavori.
Il costo stimato dell'opera ammonta ad euro 41.477.806,83 e ricomprende le spese di progettazione/validazione per euro 3.173.668,43 (di cui sopra) e le restante risorse per lavori e altre somme a disposizione per euro 38.304.138,40.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Con la manovra in approvazione si procede ad applicare a bilancio € 19.269,61 al titolo 1 della spesa per restituzione alla Regione Toscana di somme incassate e non spese a valere sul FSE ed alla disapplicazione per complessivi 280.000,00 Euro applicati da avanzo destinato a investimenti con le variazioni precedenti, per adeguamento antincendio di vari Istituti scolastici.
Infatti queste risorse erano destinate alla progettazione dei vari interventi, adesso finanziate dal MIUR. E' stato pertanto previsto il cambio di fonte di finanziamento, iscrivendo nel Bilancio la relativa entrata.
In sintesi
Avanzo tit 1 dir lavoro +19.269,61 Euro

Avanzo tit 2 progettazione antincendio scuole -280.000.000,00 Euro
Si procede inoltre a variare la composizione dell'avanzo.

In particolare si procede in questa fase a destinare ad investimenti le seguenti poste:
-€ 274.387,13 derivanti dallo svincolo da fondo contenzioso di alcuni accantonamenti, come da nota della Direzione Avvocatura in occasione della verifica dei potenziali debiti fuori bilancio e partite pregresse per la verifica degli equilibri di Bilancio
- € 100.280,92 dagli Altri accantonamenti. In particolare si è potuto svincolare tale somma dal fondo perdite società partecipate, a seguito dell'approvazione da parte delle società dei Bilanci 2018.

Il riepilogo della composizione dell'avanzo rimanente a seguito della manovra in approvazione è il seguente:

RIEPILOGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DOPO VAR 7 C BP 2019	Totale	Nuovo Avanzo 2017 non applicato	Da gestione 2018
QUOTA LIBERA	0,00	0,00 [C0]	0,00 [C5]
QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	7.244.523,97	3.411.718,72 [C0]	3.832.805,25 [C4]
QUOTA ACCANTONATA [A + B + C]	35.765.733,32	28.285.771,77	7.479.961,55
Quota accantonata a fondo contenzioso [A]	3.327.814,27	3.327.814,27 [C0]	0,00 [C1]
Quota accantonata a FCDE [B]	27.218.348,58	20.198.092,53 [C0]	7.020.256,05 [C2]
Altri accantonamenti [C]	5.219.570,47	4.759.864,97 [C0]	459.705,50 [C2]
QUOTA VINCOLATA (Tit I + Tit II)	5.050.422,95	4.682.952,57	367.470,38
Dettaglio quota vincolata a Tit I	371.786,62	5.259,14 [C0]	366.527,48 [C3]
Dettaglio quota vincolata a Tit II	4.678.636,33	4.677.693,43 [C0]	942,90 [C3]
	48.060.680,24	36.380.443,06	11.680.237,18

Ritenuto pertanto opportuno così riassumere la manovra complessiva, come sopra spiegata, apportata al bilancio sull'annualità 2019:

	variazioni
Variazione utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	19.269,61
Entrate Titolo 1.00 (entrate tributarie)	420.030,96
Entrate Titolo 2.0'0 (Entrate da trasferimenti correnti)	3.277.732,81
Entrate Titolo 3.00 (Entrate Extratributarie)	1.027.170,28
Totali maggiori risorse di parte corrente	**4.744.203,66**
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	3.032.988,84
Maggior margine di parte corrente	**1.711.214,82**

	variazioni
Variazione utilizzo avanzo di amministrazione per spese c/capitale	- 280.000,00
Entrate Titolo 4.00 (Entrate in conto capitale)	- 7.200.831,71
Entrate Titolo 5.00 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	2.643.668,43
Entrate Titolo 6.00 (Accensione di prestiti)	9.147.654,44
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	3.378.037,55
Spese Titolo 3.00 - Spese per incremento attivita' finanziarie	2.643.668,43
Maggior fabbisogno di margine corrente	**- 1.711.214,82**

Dato atto che lo stanziamento di competenza 2019 del **fondo di riserva ordinario iniziale** (Rif. bil. 515/0 è pari a **1.500.000,00 euro** e che lo stesso non è stato ad oggi oggetto di utilizzo, ai sensi dell'art. 176 del Tuel, ma solo **rideterminato con la presente manovra in 1.000.000,00 Euro;**

Preso, pertanto, atto che, **conseguentemente alla presente manovra** di bilancio, anche **lo stanziamento di competenza 2019 del fondo di riserva di cassa (**Rif. bil. 516/0) **ammonterà, a euro 1.000.000,00**;

Dato atto che, con la presente manovra di bilancio, non viene rideterminato il **fondo crediti di dubbia esigibilità che rimane determinato** in **6.713.644,63 euro** (come si evince dalla relazione allegata – **Allegato "C"**);

Precisato che, con la presente manovra, è stato altresì costituito sulla **competenza 2019** del Bilancio di Previsione 2019-2021 un **Fondo perdite società partecipate** (Rif. Bil. 19434/0) nella misura di **euro 83.719,70**

Precisato altresì che, per effetto della presente manovra, non vengono modificati gli accantonamenti operati sul Bilancio di Previsione 2019 per il **Fondo rischi** (che si conferma in **2.200.000 euro**) e per il **Fondo rinnovi contrattuali** (che si conferma in **325.000,00 euro**);

Ritenuti ad oggi congrui i suddetti fondi iscritti sulla competenza 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021;

Dato atto che la presente manovra rispetta tutti gli equilibri di Bilancio (ai sensi dell'art. 1 comma 821 L. 145/2018 la Città metropolitana si considera, infatti, in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);

Dato quindi atto del permanere degli equilibri di bilancio, anche a seguito della variazione oggetto del presente provvedimento, come risulta dall'Allegato "B" alla presente "Equilibri di Bilancio e Quadro Generale Riassuntivo";

Precisato che dal 2019 non trovano più applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi (prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità);

Ritenuto, quindi, per le ragioni già sopra esposte, di non dover allegare al presente provvedimento il "vecchio" prospetto dei vincoli di finanza pubblica riferito al triennio 2019-2021;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 3 del 16/01/2019** avente per oggetto *Utilizzo di entrate vincolate per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 195 del TUEL e anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL per il medesimo esercizio";*
- **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 4 del 16/01/2019** avente per oggetto "*Art. 159 del Dlgs n. 267/2000 – Somme non soggette ad esecuzione forzata nel primo semestre 2019*";
- **Atto del Sindaco metropolitano n. 15 del 12/06/2019** avente per oggetto "*Art. 159 del Dlgs n. 267/2000 – Somme non soggette ad esecuzione forzata nel secondo semestre 2019*";

Precisato che con il suddetto atto del Sindaco metropolitano n. 15/2019 vengono quantificate in euro 5.954.125,04 le somme impignorabili nel secondo semestre 2019, di cui euro 4.225.479,00 si riferiscono alla spesa stimata per il personale ed oneri previdenziali per tre mesi ed euro 1.728.646,04 alle somme necessarie a garantire il contratto del TPL per 6 mesi;

Precisato altresì che, non avendo più questa Amministrazione dal 1/01/2017 alcun debito residuo da estinguere, non si è dovuto, pertanto, accantonare alcuna somma per il pagamento di rate di mutui in scadenza al

31/12/2019, dal momento che i mutui che è intenzione dell'Amministrazione contrarre nel corrente esercizio e di cui si è già sopra non determineranno comunque rate di quote capitali ed interessi passivi in scadenza al 31/12/2019:

Richiamati:

- l'art. 175 del D. Lgs n. 267/2000 di disciplina delle variazioni al bilancio di previsione;
- l'art. 203 e 204 del D. Lgs n. 267/2000 che disciplinano l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento e che dettano regole particolari per l'assunzione di mutui;
- ed il vigente Regolamento di contabilità;

Rilevato che le Direzioni dell'Ente, hanno continuato nel lavoro di perfezionato ed aggiornamento dei i crono-programmi delle proprie attività sia di parte corrente che degli interventi in conto capitale in applicazione del nuovo principio contabile della competenza, e che pertanto a seguito delle variazioni apportate al Fondo Pluriennale Vincolato, la situazione dello stesso risulta la seguente:

FPV B.P. 2019-2021 dopo Variazione 7/C						
entrata				spesa		
2019	2020	2021		2019	2020	2021
54.957.039,58	21.375.595,49	1.962.423,65	**previsione di Competenza FPV INIZIALE**	54.957.039,58	21.375.595,49	1.962.423,65
			di cui esigibile	48.690.230,48	19.992.207,69	1.962.423,65
819.469,49	577.950,35	579.035,85	di cui spesa corrente	807.192,07	577.950,35	579.035,85
54.137.570,09	20.797.645,14	1.383.387,80	di cui spesa in conto capitale	47.883.038,41	19.414.257,34	1.383.387,80
			di cui FPV	6.266.809,10	1.383.387,80	0,00
			di cui spesa corrente	12.277,42		
			di cui spesa in conto capitale	6.254.531,68	1.383.387,80	
			NUOVO FPV	15.108.786,39	579.035,85	579.035,85
			di cui spesa corrente	565.672,93	579.035,85	579.035,85
			di cui spesa in conto capitale	14.543.113,46		
			totale FPV	21.375.595,49	1.962.423,65	579.035,85

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provveda con delibera ad effettuare la ricognizione per verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti, contestualmente, con delibera i provvedimenti necessari**:**

- per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art 194;
- per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del Testo Unico, con l'applicazione della procedura prevista dal 2° comma del predetto articolo;

Rilevato che per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli artt. 193 e 194 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 è necessario:

- accertare la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento che viene attuato con il presente atto;
- dare copertura all'eventuale disavanzo di amministrazione accertato;
- riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e indicare i mezzi finanziari da destinare a copertura degli stessi, con provvedimenti autonomi delle Direzioni interessate;

Precisato che ad oggi il **Consiglio Metropolitano ha riconosciuto nel 2019 debiti fuori bilancio per complessivi 23.966,66 Euro**, tutti derivanti da sentenze esecutive (lett. "a", art. 194, del TUEL);

Ricordata le **note prot. int. n. 1255/2019, n. 1256/2019 e n. 1257/2019** del Dirigente del Servizio Finanziario con cui si è dato avvio ad una **nuova ricognizione circa l'esistenza di eventuali ed ulteriori debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, nonché una verifica sulle partite pregresse**, sia su quelle esistenti che sulle quelle di nuova segnalazione;

Dato atto che, dalla ricognizione di cui sopra, risulta quanto segue:

- per quanto attiene ai **debiti fuori bilancio,** risultano da riconoscere ulteriori debiti per complessivi **58.114,67 euro** (di cui 45.460,47 euro comunicati dalla Direzione Edilizia con la nota prot. int. n. 1457/2019 ed afferenti alla lettera "e" dell'art. 194 del TUEL e 12.654,20 euro comunicati dall'Avvocatura con la nota prot. int. n. 1328/2019 derivanti da sentenze esecutive) per i quali è comunque garantita la necessaria copertura finanziaria sul BP 2019;
- per quanto attiene, invece, alle **partite pregresse** si riassumo qui di seguito quelle segnalate ai Servizi Finanziari dalle Direzioni competenti, che complessivamente ammontano a **5.707.814,27 Euro**, a fronte delle quali risulta un accantonamento nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018 a fondo contenzioso 2019 per euro 3.327.814,27 (per la quota restante, pari a 2.380.000,00 euro, la copertura finanziaria è assicurata da risorse del bilancio di previsione 2019-2021, competenza 2019 e FPV 2019):

	Partita pregressa	DATE UDIENZE	Previsione sentenza	Direzione/descrizione causa	Importo contenzioso	Quota richiesta	Copertura Finanziaria			Prot.
							Avanzo di Amministrazione Accantonamento a Fondo Contenzioso (A)		BP2019/2021	
							Partite confermate	Nuove partite	annualità 2019 FPV 2019	
Avvocatura	SGB	la causa verrà decisa da marzo 2019	II Trimestre 2019	ex Direzione Agricoltura (sanzione per utilizzo indebito fondi comunitari agricoltura)	64.750,03	64.750,03	64.750,03			Avvocatura - nota prot int n. 1466/2019
	FZ B	18/06/2019 e 25/03/2019	I Trimestre 2020	Edilizia (riserve su appalto)	2.500.000,00	300.000,00	300.000,00		2.100.000 CAP 18426/U	
		19/04/2019	I Trimestre 2020							
	SG E e FZ C			Viabilità (riserve appalto lavori SR 429)	151.000.000,00	3.000.000,00	900.000,00			
	SG C	la causa verrà decisa da aprile 2019	II Trimestre 2019	Edilizia (riserve su appalto palestra Figline)	357.643,00	357.643,00	357.643,00			
	ALDL D	02/04/2020	II Trimestre 2020	Viabilità (riserve su appalto)	600.000,00	600.000,00	600.000,00			
	FZ A	la causa verrà decisa da aprile 2019	sentenza n. 1060 del 04/04/2019 – DFB – Si sta predisponendo l'appello con richiesta di inibitoria, non si procede al momento al riconoscimento del DFB, mantenere partita pregressa	ex Direzione Sviluppo Economico (somme richieste per preteso incarico consulenza)	47.970,00	47.970,00	47.970,00			
	ALDL C	26/09/2019	IV Trimestre 2019	Viabilità (contestata debenza canoni COSAP)	52.000,00	52.000,00	52.000,00			
	ALDL E	in attesa fissazione udienza			192.838,37	192.838,37	192.838,37			
	SG D		sentenza n. 1660 del 27/05/2019 – Si sta predisponendo l'appello con richiesta di inibitoria, non si procede al momento al riconoscimento del DFB	sentenza n. 1660 del 27/05/2019 – Si sta predisponendo l'appello con richiesta di inibitoria, non si procede al momento al riconoscimento del DFB	107.612,87	107.612,87		107.612,87		
	ALDL F	06/03/2019	II Trimestre 2019	Espropri (danni da realizzazione SR 429)	200.000,00	200.000,00			200.000,00	
	ALDL G	causa in decisione – attesa sentenza	causa in decisione – attesa sentenza	Viabilità (danni da realizzazione lavori SR 429)	80.000,00	80.000,00			80.000,00	
				Totale A)	**155.202.814,27**	**5.002.814,27**	**2.515.201,40**	**107.612,87**	**2.380.000,00**	
Risore Umane e Organizzazione	Contenzioso connesso al trasferimento di funzioni personale trib lavoro RG 458/2018	28/02/2019		Direzione Organizzazione	55.000,00	55.000,00	55.000,00			Dr.ssa Monticini nota prot. 1459/2019
	Oneri dipendente costituitisi in mora	prima udienza appello 06/06/2019		Direzione Organizzazione (licenziamento disciplinare)	600.000,00	600.000,00	600.000,00			
				Totale B)	**655.000,00**	**655.000,00**	**655.000,00**			
Espropri	Consiglio di Stato RG 2103/2014			Il mantenimento della partita pregressa è finalizzato all'acquisizione sanante di un'area non espropriata da fare entro II trimestre 2019	50.000,00	50.000,00	50.000,00			Dr. Cini prot.1470/2019
				Totale C)	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**			
				Totale A) + B) + C)	**155.907.814,27**	**5.707.814,27**	**3.220.201,40**	**107.612,87**	**2.380.000,00**	
					COPERTURA IN AVANZO		**3.327.814,27**			
					Totale fondo contenzioso		**5.707.814,27**			

Precisato, quindi, che, in considerazione di quanto sopra, **il fondo contenzioso 2019 accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018 ammonta complessivamente a 3.327.814,27 euro,** di cui 3.220.201,40 euro a fronte di partite pregresse di vecchia segnalazione, così interamente riconfermate (per le quali sussisteva già l'accantonamento a fondo contenzioso 2018, con la precisazione che la quota richiesta in accantonamento per la partita di cui al precedente rigo 13 è stata ridotta, come da nota prot.

int. n. 1470/2019 da 100.000,00 euro a 50.000,00 euro) e 107.612,87 euro per una partita pregressa di nuova segnalazione;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Edilizia ed all'Avvocatura di procedere con tempestività alla predisposizione delle proposte consiliari ai fini del riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, della legittimità dei debiti fuori bilancio segnalati ai Sevizi Finanziari con le richiamate note prot. int. n. 1328/2019 e n. 1457/2019 per complessivi 58.114,67 euro;

Considerato quanto segue:

- dall'esame dell'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente, stante la variazione n. 7/C al BP 2019-2021, che si va con il presente atto ad approvare, deriva una situazione di formale e di sostanziale equilibrio complessivo del bilancio 2019/2021 per quanto riguarda sia il finanziamento delle spese correnti che delle spese di investimento (art. 193, 1 comma, D.Lgs. n. 267/2000), come da allegato contabile alla presente variazione (Allegato "A"), analizzato in dettaglio nella relazione, allegato "C" alla presente deliberazione;
- la gestione dei residui 2018 e precedenti non rileva squilibrio sia in relazione alla parte corrente del Bilancio, che in relazione alla spesa di investimento anche in relazione all'applicazione dei nuovi principi contabili e della conseguenza reiscrizione nell'esercizio di esigibilità dei residui passivi, tramite l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
- che sarà provveduto nel corso della prossima variazione di bilancio (art. 175 del TUEL) ad una ulteriore verifica degli equilibri;

Visto lo stato di avanzamento dell'entrata e della spesa al mese di giugno 2019, così come riportato negli allegati contabili (**Allegato "A**"**);**

Ritenuto opportuno rinviare l'analisi dettagliata delle varie parti costituenti il bilancio, agli specifici paragrafi della relazione allegata al presente atto (**Allegato "C"**);

Precisato che, dall'analisi dei bilanci chiusi al 31/12/2018 delle società partecipate**,** che non sono interessate da procedure di liquidazione o di dismissione, emerge che soltanto la società Fidi Toscana spa ha chiuso il bilancio al 31/12/2018 in perdita (ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") e che quindi per la società Fidi Toscana viene quindi effettuato l'accantonamento al Fondo perdite società partecipate per euro 83.719,70i

Richiamato l'art. 175 c.4 del TUEl in base al quale 4 "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

Ritenuto urgente procedere ad apportare al Bilancio le variazioni previste al fine di poter attivare le procedure per la contrazione dei mutui e attivare i relativi investimenti nel più breve tempo possibile;

Richiamato inoltre l'art. 175 del Tuel che prevede testualmente al comma 9 bis che *"Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione….."*

Visto l'allegato "D" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che include il prospetto di cui al punto precedente, da trasmettere all'Ente Tesoriere per l'adeguamento degli stanziamenti di competenza 2019 e di cassa 2019 del bilancio di previsione 2019-2021;

Visto altresì l'art . 239 del Tuel, che prevede espressamente che *"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attivita' di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalita' stabilite dal regolamento, in materia di: …….2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato*

*luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio…. ";*Visto il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/00, dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Dato atto che in data 28/06/2019 è stato acquisito il parere dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00;

DISPONE

Ai sensi e per gli effetti dell l'art. 175 c.4 del TUEL , in base al quale "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termin" e stante l'urgenza di procedere ad apportare al Bilancio le variazioni oggetto di approvazione al fine di poter attivare le procedure per la contrazione dei mutui e attivare i relativi investimenti nel più breve tempo possibile;

1. di dare atto che si determinano i nuovi equilibri del Bilancio di previsione 2019/2021, come da **Allegato "A",** che tiene conto delle variazioni contenute nel successivo **Allegato "B"**;

2. di accertare conseguentemente, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio formale e sostanziale del bilancio di previsione 2019 e del conto dei residui 2018 e precedenti, come risulta dalla premessa del presente provvedimento e dagli allegati contabili che fanno parte integrante dello stesso (**Allegato "A"**);

3. di procedere, in sede della prossima variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021, ad ulteriori e nuove verifiche sul mantenimento degli equilibri, onde mettere in atto le eventuali azioni correttive sia di parte corrente che in conto capitale che si riterranno necessarie;

4. di approvare la presente proposta di variazione di assestamento generale (var. n. 7/C/2019), di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019/2021, di cui all'**Allegato "B",** parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni contenute nella parte narrativa, quale manovra di assestamento generale 2019;

5. di approvare altresì la nota integrativa, aggiornata con la variazione n.7/C /2019 al BP 2019-2021 e con gli equilibri allegata al presente atto (**Allegato "C");**

6. di accertare l'inesistenza di disavanzo di amministrazione al 31.12.2018, come da Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;

7. di dare mandato alla Direzione Edilizia ed all'Avvocatura di procedere con tempestività alla predisposizione delle proposte consiliari ai fini del riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, della legittimità dei debiti fuori bilancio segnalati ai Sevizi Finanziari con le note prot. int. n. 1328/2019 e n. 1457/2019 per complessivi 58.114,67 euro (di cui 45.460,47 euro afferenti alla lettera "e" dell'art. 194 del TUEL e 12.654,20 euro derivanti da sentenze esecutive);

8. di accantonare a fondo contenzioso 2019 una quota dell'avanzo di amministrazione accertato a 31/12/2018 pari a euro 3.327.814,27, a fronte di partite pregresse comunicate dalle Direzioni ai Servizi Finanziari per complessivi 5.707.814,27 euro, dando atto che per i restanti 2.380.000,00 euro la copertura finanziaria è assicurata con le risorse stanziate nel bilancio di previsione 2019-2021 (a valere sulla competenza 2019 e sul FPV 2019);

9. di prendere altresì atto che vengono così confermati in questa sede :

- il fondo crediti di dubbia esigibilità in 6.713.644,63 euro;
- il fondo rischi in 2.200.000,00 euro;
- in fondo rinnovi contrattuali in 325.000,00 euro;
- come iscritti sulla competenza 2019 del BP 2019-2021 e ritenuti, ad oggi, congrui, come si evince dalla Relazione allegata (**Allegato "C**");

10. di prendere inoltre atto che, dall'analisi dei bilanci chiusi al 31/12/2018 delle società partecipate, che non sono interessate da procedure di liquidazione o di dismissione, emerge che soltanto la società Fidi Toscana spa ha chiuso il bilancio al 31/12/2018 in perdita e che ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 per la società Fidi Toscana viene quindi effettuato l'accantonamento al Fondo perdite società partecipate per euro 83.719,

11. di dare infine atto che il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa vengono rideterminati a seguito della presente manovra in **euro 1.000.000,00;**

12. di trasmettere all'Ente Tesoriere, ai sensi dell'art. 175 del Tuel ed ai fini dell'adeguamento degli stanziamenti di competenza 2019 e di cassa 2019 del Bilancio di previsione 2019-2021, **l'allegato "D**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

13. di aggiornare, con la prossima variazione utile al DUP 2019/2021 ed il piano triennale OO.PP. 2019/2021 e relativo elenco annuale 2019;

14. di dare mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari di ottemperare a tutti gli atti necessari per il perfezionamento dei seguenti contratti di mutuo, sussistendo, infatti, le condizioni di cui agli articoli 203 e 204 del TUEL:

a) Mutuo per il credito sportivo

Mutuo da assumere nel 2019 con l'Istituto per il Credito Sportivo per lavori da effettuare su vari impianti sportivi. Il mutuo avrà una durata di 15 anni e l'erogazione, pari a 6.503.986,01 euro, è prevista in un'unica soluzione nel corrente esercizio. Gli interessi passivi sono a totale carico dello Stato e la quota capitale sarà rimborsata da questa Amministrazione a partire dal 2020 con 30 rate semestrali, ciascuna di euro 216.799,53.

b) Fondo rotativo per la progettualità

Finanziamento a breve termine da assumere nel 2019 con la Cassa Depositi e Prestiti per la progettazione della nuova sede dell'Istituto superiore Meucci-Galilei. L'erogazione, pari a 2.643.668,43 euro, è prevista dal corrente esercizio per stati avanzamento lavori. Gli interessi passivi sono a totale carico dello Stato e la restituzione avverrà con un'unica rata nel 2021.

c) Mutuo per realizzazione lavori

Mutuo da assumere nel secondo semestre del 2020 con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori relativi alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto superiore Meucci-Galilei. Il mutuo avrà una durata di 29 anni e l'erogazione, pari a 19.500.686,07 euro, è prevista dal 2020 per stati di avanzamento lavori. Gli interessi passivi e la quota capitale sono a carico di questa Amministrazione e saranno corrisposti dal 2021 (591.523,78 euro per interessi e 426.337,66 euro per capitale).

15. di autorizzare il Dirigente del Servizio Finanziario alla trasmissione all'Ente Tesoriere di formale richiesta per l'istituzione di nuovi conti vincolati per prestiti, ai sensi del comma 2 art. 202 del Tuel, ai fini della corretta gestione delle risorse di entrata e di spesa conseguenti all'attivazione dei suddetti prestiti;

16. di dare atto che l'indebitamento di cui al precedente punto avviene nel rispetto di quanto previsto all'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, avendo questa Amministrazione adempiuto a tutti gli obblighi di monitoraggio e certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio relativi al 2018 di cui ai commi da 469 a 474, art. 1, della legge n. 232/2016;

17. di dare altresì atto che questa Amministrazione non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243 bis del TUEL e che ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c), e dall'art. 37, comma 1 b), del Dl n. 66/2014 ("monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati").

Allegati:
"A" Equilibri di bilancio 2019;
"B" Allegato contabile variazione n. 7/C/2019;
"C" Nota integrativa agli equilibri di bilancio 2019;
"D" Allegato per il Tesoriere

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet http://attionline.cittametropolitana.fi.it/